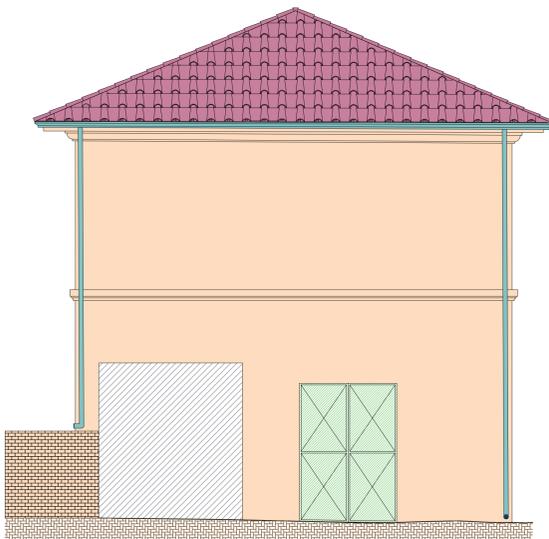
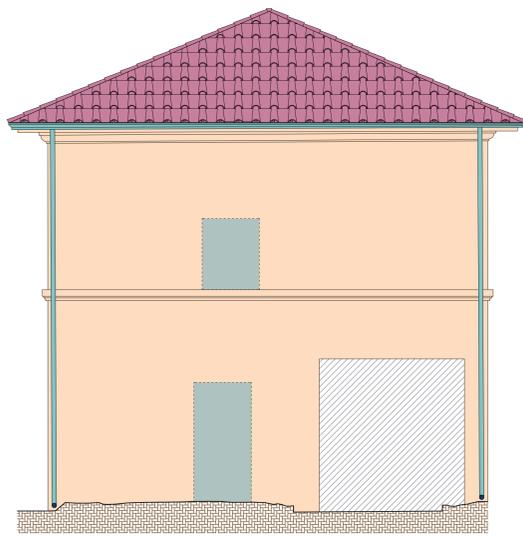


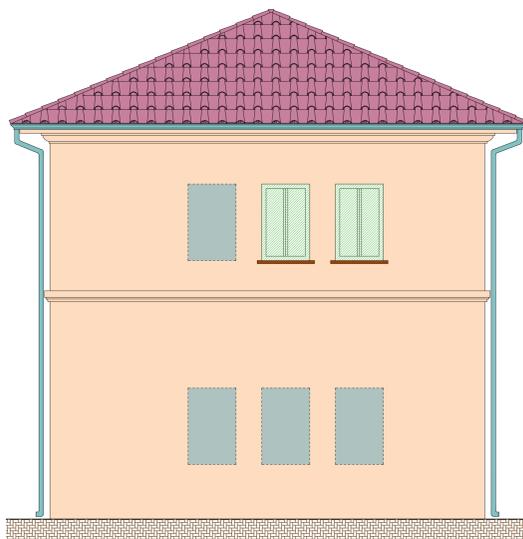
Prospetto lato Cittadella
Scala 1:50



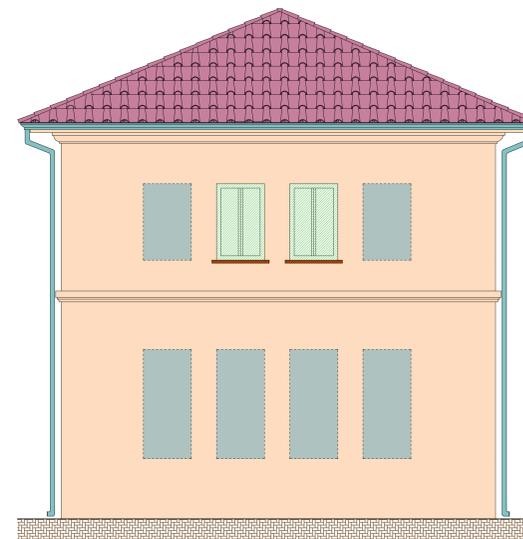
Prospetto lato Mantova
Scala 1:50



Prospetto lato Lago di Mezzo
Scala 1:50



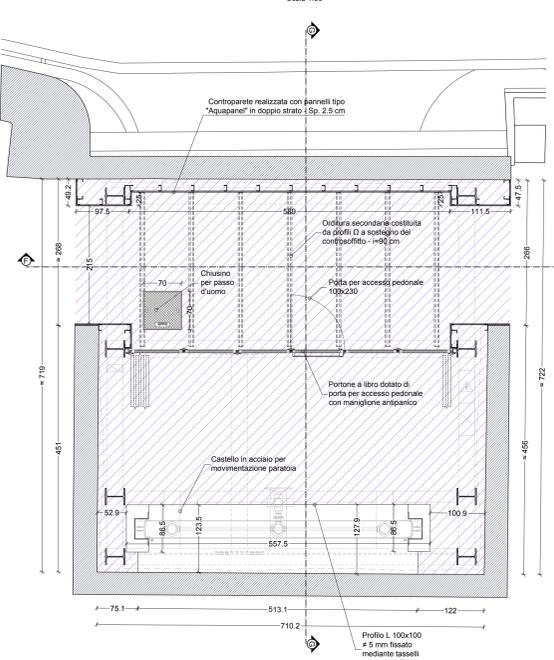
Prospetto lato Lago Superiore
Scala 1:50



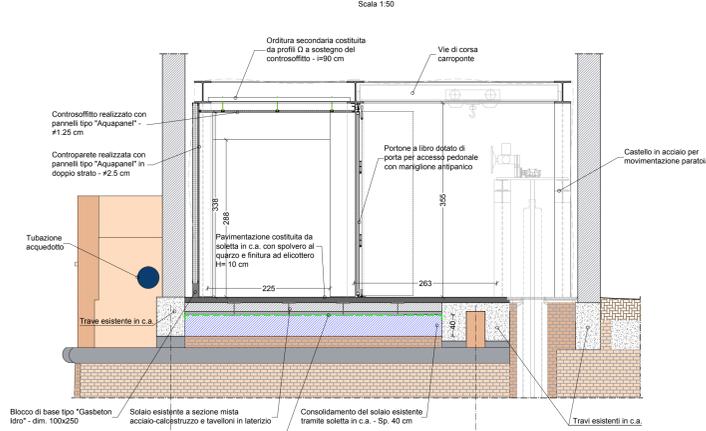
LEGENDA

- Temporaneità esistenti da demolire e ripristinare mediante mattoni in laterizio pieni (Vedi "Particolare dei tamponamenti delle aperture esistenti")
- Aperture presenti da tamponare mediante mattoni in laterizio pieni, mantenendo traccia della preesistente apertura tramite retinacolo rispetto al filo della muratura (Vedi "Particolare dei tamponamenti delle aperture esistenti")
- Pavimentazione di nuova realizzazione (Vedi pianta)
- Consolidamento soletta mediante soletta in c.a. (Vedi sezioni)

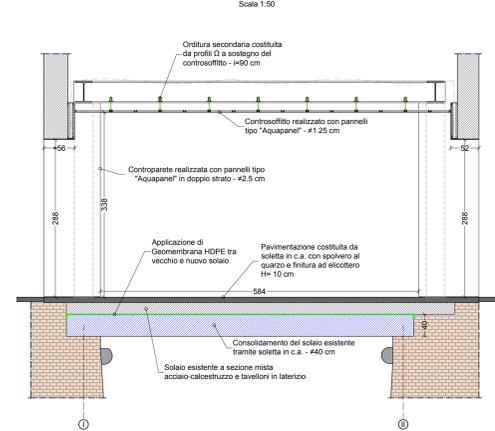
Pianta edificio di contenimento paratoia
Scala 1:50



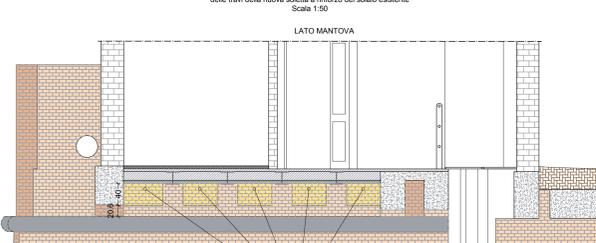
Sezione G-G
Scala 1:50



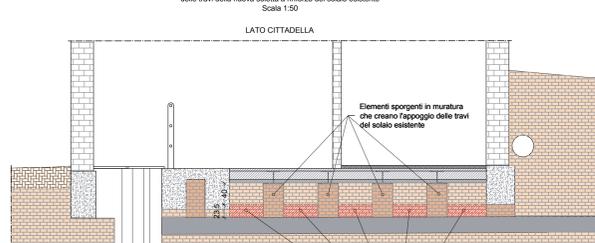
Sezione F-F
Scala 1:50



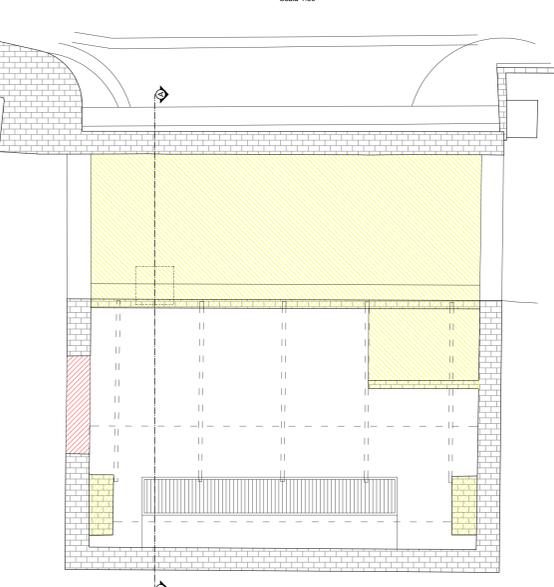
Particolare demolizione muratura per creare l'alloggiamento delle travi della nuova soletta a rinforzo del solaio esistente
Scala 1:50



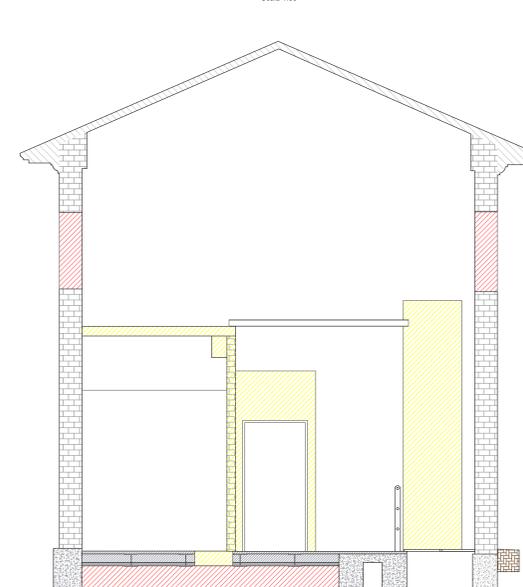
Particolare realizzazione muratura per creare l'appoggio delle travi della nuova soletta a rinforzo del solaio esistente
Scala 1:50



Pianta demolizioni e costruzioni
Scala 1:50



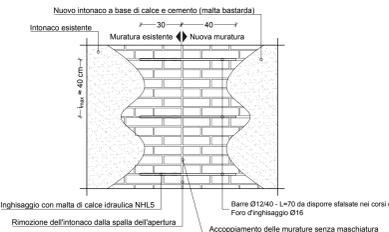
Sezione A-A demolizioni e costruzioni
Scala 1:50



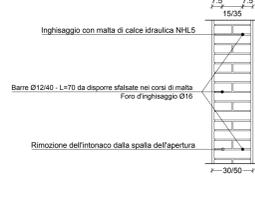
Particolare dei tamponamenti delle aperture esistenti
Scala 1:50



Prospetto frontale



Sezione verticale



N.B. - Prevedere le medesime permittenze in ragione di n. 3/120 cm anche in corrispondenza dell'architrave e della soglia dell'apertura. Cive presenti murature in laterizio sempre di tamponamento delle aperture, le stesse verranno preventivamente rimosse e successivamente sostituite con mattoni pieni in laterizio a ricostituire la continuità del paramento murario.

SPECIFICHE MATERIALI E PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le opere oggetto del presente elaborato si è stabilito quanto segue:

ACCIAIO PER CARPENTERIE
 MATERIALI PER TELAI DI FISSAGGIO DELLE AZIONI SISMICHE
 Acciaio per carpenterie metalliche **S275JR** la cui caratteristica meccanica e chimica rispondano ai disposti §11.3.4 del D.M. 14.01.2008 e s.m.i.
 Acciaio per telai di fissaggio delle azioni sismiche **S275JR** la cui caratteristica meccanica e chimica rispondano ai disposti §11.3.4 del D.M. 14.01.2008 e s.m.i.
 Acciaio per strutture metalliche e per strutture composte nel D.M. 14.01.2008 e s.m.i.
 La realizzazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle tolleranze previste dalla UNI EN 1090.
 La lavorazione di invernamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN di riferimento. La tolleranza dimensionale per lamiera e profili dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A o B.
 Tutti i materiali dovranno essere corredati di certificati e documenti di tracciabilità.
 Tutti le inserzioni allo carpenterie dovranno essere zincate a caldo secondo le prescrizioni UNI EN 1461 e UNI EN 14713.

CALCESTRUZZO ARMATO
 Tutti i materiali dovranno essere approvati in accordo con il D.M. 14.01.2008 e s.m.i.

CLASSE DI ESECUZIONE DELLA STRUTTURA
 La classe di esecuzione è **EXC2**, secondo la UNI EN 1090.

BULLONI
 Per le unioni bullonate si dovranno impiegare bulloni ad alta resistenza conformi alle caratteristiche di cui al §11.3.4.6 del D.M. 14.01.2008 e s.m.i. e collegamenti bullonati ad attrito devono essere a serraggio controllato. Precarico secondo DM 14.01.2008 e s.m.i. da coppia dovrà essere quella riportata sulle targhette delle coppie. Per il metodo di applicazione delle coppie ed il controllo del precarico si rimanda a quanto previsto dalla UNI EN 1090-2.
 Per le giunzioni a taglio la coppia di serraggio dovrà essere la stessa prevista per le giunzioni ad attrito.
 In corrispondenza dei collegamenti bullonati ad attrito le superfici a contatto dovranno essere pulite mediante spazzolatura ad alta frequenza. I fori dovranno avere diametro uguale a quello del bullone maggiorato di 1 mm fino a bulloni con diametro 20 mm e maggiorato di 1,5 mm per diametri superiori.

SALDATURE
 Tutte le saldature dovranno rispettare i disposti del §11.3.4.5 del D.M. 14.01.2008 e s.m.i. e più specificamente la norma UNI EN ISO 5810:2011. Fatto salvo dove diversamente specificato, tutte le saldature di testa saranno eseguite previa adeguata certificazione delle testate in modo tale da garantire la perfetta e piena penetrazione della saldatura. Tutte le giunzioni dovranno risultare di Prima classe e realizzate con accurata eliminazione di ogni difetto al vertice prima di effettuare la ripresa o la seconda saldatura.
 Tali giunti debbono inoltre soddisfare ovunque gli esami non distruttivi atti a garantire l'assenza di imperfezioni, inclusione e cricche.

CONTROLLI
 I controlli da effettuare in fase di prefabbricazione sono quelli di cui §11.3.4.11 del D.M. 14.01.2008 e s.m.i. e UNI EN 1090.
 Tutte le tassellature, sia chimiche che meccaniche, dovranno essere realizzate rispettando le specifiche tecniche fornite dai produttori delle stesse.

N.B.
 -Tutte le armature dovranno essere collegate alla linea di "messa a terra" mediante l'utilizzo di apposite piastre in acciaio zincato saldate a barre d'acciaio da legare alle gabbie d'armatura.
 -Tutte le sovrastrutture metalliche dovranno essere collegate alla linea di "messa a terra" mediante l'utilizzo di tronchetti angolari "L" 50x50x5 saldati alle strutture principali con predisposizione di foro 8 mm per fissaggio dei capocorda;

Fiume Mincio
 Opere Idrauliche di II categoria
 MN-E-394-M
 CUP: B64H1500070002
 CIG:

AIPO
 Agenzia Interregionale per il Fiume Po

Regione Lombardia

Progetto Definitivo / Esecutivo

Lotto B

ELABORATO OPERE D'ARTE - EDIFICIO DI CONTENIMENTO DELLA PARATOIA PRINCIPALE
 Pianta, prospetti e sezioni architettoniche

UBICAZIONE OPERE: Comune di Mantova, Località Ponte dei Mulini
 DATA: Agosto 2018
 AGG.: -
 SCALA: 1:20 / 1:50

COMITANTE:
AIPO - Ufficio operativo di Mantova
 Vicolo Canovè, 26 - 46100 Mantova
 tel. +39 0376320441
 fax. +39 0376320444
 e-mail: ufficio-mn@agenziapo.it

Responsabile unico del procedimento:
 Ing. Ivano Galvani
 Il Coordinatore alla Progettazione:
 Ing. Marcello Morelli
 Assistenti:
 Dott. Paolo Micheli

Lavori di ripristino funzionale del manufatto a sostegno del Lago Superiore denominato "Vasarone", a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012